

Catanzaro, li 26/02/2015

Protocollo n 869/144

Oggetto: Direttive Direzione Sanitaria Regionale

Ai Presidenti e Commissari dei Comitati Provinciali e Locali della Calabria

E pc

*Al Direttore Regionale
Al Direttore Sanitario Regionale*

Allegati 15

Si richiama l'attenzione delle SS.LL sulle direttive e circolari emanate dalla Direzione Sanitaria Regionale in tempi diversi, tutte disponibili sul sito CRI Regionale nonché allegate alla presente, al fine di attenersi scrupolosamente a quanto nelle medesime riportato.

Qualora le SS.LL. non ritenessero di essere nelle condizioni previste da quanto disposto nelle direttive, sono invitate ad operare il fermo delle attività sanitarie e delle ambulanze, fino al superamento delle criticità.

Con i migliori saluti



Il Presidente Regionale

Helda Maria Pasqualina Nagero



Catanzaro, li 30.09.2011

DIREZIONE SANITARIA

Prot.

Ai Commissari e Responsabili Amministrativi
Comitati Provinciali e Locali

All.

Ai Vertici Regionali delle Componenti
Volontaristiche e, per il loro tramite, ai Vertici
Provinciali e Locali

**Oggetto: commercializzazione ossigeno
terapeutico**

e, p.c. Commissario Regionale

Direttore Regionale

LORO SEDI

La presente per comunicare che la normativa in vigore prescrive che l'ossigeno terapeutico, così come avviene per i farmaci, possa essere commercializzato solo se dotato di autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) da parte dell'Agenzia Italiana Farmaco (AIFA).

Ciò posto, ne consegue che possono essere commercializzate soltanto le confezioni dell'ossigeno (bombole) che abbiano ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio.

Il riempimento delle bombole, eventualmente di proprietà, potrà essere effettuato solo da aziende che abbiano ottenuto l'AIC (G. U. n. 4 del 7 gennaio 2010 Supplemento Ordinario n.5) e solo qualora siano conformi ai requisiti tecnici previsti.

La verifica di conformità delle bombole compete all'azienda fornitrice che deve rilasciare adeguata documentazione.

Si invitano, pertanto, i Comitati in indirizzo a far conoscere, **per iscritto**, il nominativo dell'azienda di riferimento.

Cordiali saluti

*Il Direttore Sanitario
Dott. Ugo Ruggiero*



CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Regionale Calabria
Direzione Sanitaria

Direttiva sulla gestione dei dispositivi di protezione individuale (DPI)

- I seguenti dispositivi di protezione individuale per le attività CRI devono essere distribuiti ai dipendenti ed ai volontari secondo la modulistica allegata alla Direttiva 03/10 del 25/10/10 Dipartimento RUO
 - guanti monouso di protezione da agenti biologici/chimici
 - mascherine per particolato ed aerosol FFP2
 - occhiali/visiere di protezione
 - camici di protezione monouso
 - elmetti di protezione
 - guanti di protezione da rischi meccanici con protezione degli avambracci
 - vestiario antipioggia ad alta visibilità e calzature antinfortunistiche
- I Responsabili delle Unità Territoriali, in funzione di preposti, devono sovrintendere al corretto uso dei DPI e procedere alla verifica della disponibilità dei medesimi per l'utilizzo da parte dei dipendenti e dei volontari
- I dipendenti ed i volontari hanno l'obbligo di utilizzare i DPI
- Dopo l'utilizzo dei DPI monouso gli stessi devono essere considerati come "rifiuti" ed in quanto tali seguire precisi percorsi di smaltimento tenendo conto della loro eventuale contaminazione. In caso di contatto con fluidi biologici devono essere smaltiti come rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo ai sensi della normativa vigente (DPR 254/2003)
- I DPI non monouso (divise-camici), in caso di contaminazione con fluidi biologici, devono essere avviati al lavaggio secondo procedure determinate in precedenza
- I DPI devono essere in dotazione alle ABZ, la dotazione deve essere registrata e la documentazione opportunamente archiviata
- Il controllo, tramite check list, della presenza dei DPI all'interno dell'ABZ è a cura dell'equipaggio, mentre la sorveglianza è compito dei preposti

Riferimenti normativi

- D.Lgs.81/08
- Regolamento di gestione della sicurezza e salute di Croce Rossa Italiana del 19 luglio 2008 n 74
- Direttiva n° 03/10 ed allegati del 25/10/10 Dipartimento RUO CRI – Ufficio Prevenzione e Protezione



CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Regionale Calabria
Direzione Sanitaria

Direttiva sulla gestione delle bombole di O₂

- Le bombole di O₂ per le attività CRI sono generalmente da 10 litri e da 7 litri. Per la bombola completamente carica il manometro indica una pressione compresa tra 150 e 200 kg/cm²
- Dal punto di vista operativo la bombola deve essere considerata esaurita quando l'autonomia della stessa è inferiore alla durata media di un normale intervento (pressione di carica inferiore a 15 Kg/cm² bombola da 10 litri, 20 kg/cm² bombola da 7 litri)
- Uso in ambulanza:
 - l'umidificatore deve sempre contenere un'adeguata quantità di acqua
 - l'acqua nel contenitore deve essere cambiata quotidianamente
 - il contenitore deve essere lavato settimanalmente con acqua e sapone
 - i dispositivi che consentono al paziente di assumere l'O₂ erogato sono monouso e devono essere aperti solo al momento dell'utilizzo ed eliminati subito dopo: **non devono essere utilizzati per altri pazienti**
 - le bombole di O₂ devono essere posizionate in modo stabile
 - un estintore da kg 2 deve essere presente e facilmente raggiungibile nonché sottoposto a periodica revisione
- Deposito :
 - collocare le bombole, sia piene che vuote in posizione verticale con sistemi di ancoraggio o in posizione orizzontale in rastrelliere dedicate
 - conservare le bombole piene separate da quelle vuote, evidenziandole con cartelli
 - l'area di stoccaggio deve essere ventilata e protetta da agenti atmosferici (no raggi solari diretti)
 - il deposito deve essere indicato da apposita segnaletica
- Trasporto :
 - servirsi di ditta specializzata per i rifornimenti
 - il limite massimo di bombole trasportabili in ambito delle attività CRI è di 3 bombole da litri 10 o 4 bombole da litri 7

Riferimenti normativi

- D.Lgs.81/08
- Decreto Ministeriale 16 gennaio 2001
- Regolamento ADR
- Linee Guida Assogastecnici
- Regolamento di gestione della sicurezza e salute di Croce Rossa Italiana del 19 luglio 2008 n 74
- Direttiva n° 03/10 ed allegati del 25/10/10 Dipartimento RUO CRI – Ufficio Prevenzione e Protezione



CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Regionale Calabria
Direzione Sanitaria

Direttiva sulla gestione delle ABZ

- La gestione della sicurezza delle ABZ deve essere assicurata seguendo quanto disposto dal regolamento **"TESTO UNICO DELLE NORME PER LA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI CRI"** e **relativi allegati**, dove vengono riportati nello specifico tutti i tipi di controllo e manutenzione per una corretta gestione del veicolo.
- Il Responsabile dell'Unità Territoriale deve provvedere personalmente o individuare una figura a cui competa l'accertamento della conformità e delle rispettive scadenze di tutte le procedure di controllo e di verifica previste dal Testo Unico per la circolazione dei veicoli CRI ivi compresa la manutenzione, secondo "manuale d'uso", delle apparecchiature medicali e di tutte le attrezzature in dotazione
- Il conducente del veicolo e l'equipaggio devono verificare che l'ABZ sia in perfetta efficienza operativa secondo i protocolli allegati al Testo Unico e le direttive sul servizio trasporti infermi, emanate dalla Direzione Sanitaria Regionale, verificando altresì la funzionalità delle cinture di sicurezza sia del comparto guida che di quello sanitario; la pulizia del mezzo, la disponibilità e l'efficienza delle bombole di O₂, la presenza dei DPI
- L'equipaggio dell'ABZ deve procedere alla verifica dei materiali di soccorso, presenti in ABZ, compilando la check list che deve riportare l'elenco dei materiali/attrezzature come di seguito riportato in macrocategorie:
 - materiali di protezione
 - apparecchiature asportabili
 - assistenza respiratoria
 - assistenza cardiocircolatoria
 - materiale immobilizzazione
 - materiale per medicazioni
 - materiale vario
 - materiale vano guida
 - set da scasso
 - zaino assistenza respiratoria
 - zaino assistenza cardiocircolatoria
- La check list deve riportare analiticamente l'elenco del materiale previsto in base alla classificazione delle ABZ (soccorso avanzato, soccorso, trasporto), alle normative regionali ed agli accordi convenzionali, al Testo Unico delle norme per la circolazione dei veicoli CRI allegato 03/10 VEI
- Il Responsabile dell'Unità Territoriale dovrà assicurarsi, attraverso figure sanitarie e tecniche, della piena funzionalità dei mezzi di soccorso, delle attività di pulizia, disinfezione, sanificazione e della manutenzione periodica/straordinaria delle parti meccaniche e di carrozzeria
- Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria devono essere riportati, a cura dei Responsabili, sui diari dei veicoli CRI
- Si allega alla presente direttiva modello check list da adottare



Catanzaro, lì 10.04.2013

DIREZIONE SANITARIA

Prot. 516/13

All.

Presidenti e Responsabili Amministrativi
Comitati Provinciali e Locali

Oggetto: **Direttive e
Convenzioni CRI - SUEM 118**

e, p.c.

Presidente Regionale
Direttore Regionale

Si fa riferimento alle precedenti note, inerenti le disposizioni normative e di legge riportate nelle Direttive e Circolari, trasmesse ai Comitati dalla Direzione Sanitaria Regionale, relative a: **gestione servizio trasporto infermi; gestione farmaci e presidi sanitari; gestione delle ABZ; gestione dei DPI; gestione delle bombole di ossigeno; igiene delle ABZ; dotazioni delle ABZ di soccorso e di trasporto; manutenzione e controlli di funzionalità dei dispositivi medici e degli impianti di distribuzione dei gas medicinali; raccolta-conservazione-trasporto sangue; conservazione e deposito di alimenti**, per richiamarne l'obbligo di osservanza e la necessità di una costante ed assidua vigilanza da parte delle SS.LL. e/o dei propri delegati.

Si coglie l'occasione per ribadire quanto già riportato nella Direttiva sulla Gestione del Trasporto Infermi, in ordine ai rapporti convenzionali con il SUEM 118 (che devono essere instaurati obbligatoriamente ed esclusivamente secondo le modalità e le disposizioni regolamentari emanate dal Comitato Centrale), e per sottolineare **l'obbligo della preventiva verifica dell'idoneità sanitaria all'esercizio delle ABZ CRI**, utilizzate per il servizio in convenzione, **mediante la sottoscrizione di un verbale di accertamento sulla sussistenza dei requisiti sanitari previsti dalla legge, firmato dal Responsabile del SUEM 118.**

Si raccomanda, inoltre, la puntuale compilazione e la relativa archiviazione della documentazione inerente il rispetto delle **buone prassi**, che consente di dimostrare, in ogni momento ed in ogni sede, la correttezza del proprio operato e di **non incorrere in gravi sanzioni**, per attribuzione di responsabilità personale, in ambito amministrativo, civile e penale.

Cordiali saluti

*Il Direttore Sanitario
Dott. Ugo Ruggiero*



Catanzaro, li 15.01.2013

DIREZIONE SANITARIA

Prot. 61 /13

All.

Oggetto: **Direttive**

Presidenti e Responsabili Amministrativi
Comitati Provinciali e Locali
e, p.c. Presidente Regionale
Direttore Regionale
Direttore Sanitario Nazionale
Capo Dipartimento A.S.S.O.EV.

Si richiama l'attenzione sull'osservanza degli obblighi normativi e di legge riportati nelle Direttive e Circolari, trasmesse ai Comitati dalla Direzione Sanitaria Regionale, relative a:

- gestione servizio trasporto infermi
- gestione farmaci e presidi sanitari
- gestione delle ABZ
- gestione dei DPI
- gestione delle bombole di ossigeno
- igiene delle ABZ
- dotazioni delle ABZ di soccorso e di trasporto
- manutenzione e controlli di funzionalità dei dispositivi medici e degli impianti di distribuzione dei gas medicinali
- raccolta, conservazione, trasporto sangue
- conservazione e deposito di alimenti

In particolare, si raccomanda di esigere la scrupolosa osservanza, da parte degli equipaggi (dipendenti/volontari), delle disposizioni del Testo Unico delle norme di circolazione dei veicoli CRI e la compilazione della modulistica, preventivamente predisposta dai Comitati Provinciali/Locali, comprese la *check list dell'efficienza meccanica* e la *check list della dotazione sanitaria dell'ABZ*.

Si rappresenta alle SS.LL. la necessità di una costante ed assidua vigilanza, anche nelle Sedi CRI periferiche territorialmente dipendenti, sull'applicazione ed il rispetto delle Direttive e Circolari sopra richiamate, visionabili e scaricabili dal Sito CRI Regionale, per rendere efficienti ed efficaci i Servizi Sanitari erogati e per **tutelare utenti, personale dipendente/volontario ed Amministrazione**.

La puntuale compilazione e la relativa archiviazione della documentazione inerente l'esecuzione delle procedure previste dalle " **buone prassi** ", consente di dimostrare, in ogni momento ed in ogni sede, la correttezza del proprio operato e di **non incorrere in sanzioni**, per attribuzione di responsabilità personale, in ambito amministrativo, civile e penale.

Cordiali saluti

*Il Direttore Sanitario
Dott. Ugo Ruggiero*



CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Regionale Calabria
Direzione Sanitaria

Direttive Servizio Trasporto Infermi

Individuare i responsabili delle seguenti funzioni:

- sicurezza, efficienza e manutenzione delle parti meccaniche e di carrozzeria
- controllo dell'igiene e verifica della pulizia, sanificazione e disinfezione
- dotazione dei presidi sanitari, tecnici, manutenzione periodica e straordinaria delle apparecchiature medicali e gestione delle bombole di O₂
- gestione, consegna e verifica dei dispositivi di protezione individuale e dello smaltimento dei rifiuti speciali derivanti da attività sanitarie
- gestione dei diari dei veicoli con annotazione degli interventi di manutenzione, sanificazione e disinfezione
- custodia e conservazione dei farmaci

Predisporre

- *check list automezzo*
- *check list attrezzature-dotazioni*

Igiene delle ambulanze

Pulizia

Procedimenti finalizzati ad asportare i rifiuti, la polvere e lo sporco dalle superfici e dagli ambienti. Devono essere effettuati con carattere continuativo e routinario con appositi detergenti ad inizio turno e terminato il trasporto. Le operazioni di pulizia sono preliminari ed indispensabili per procedere alla disinfezione ed al riordino della cellula sanitaria e delle attrezzature.

Sanificazione: rimozione dello sporco con detergenti

Disinfezione: distruzione dei microrganismi patogeni

- predisporre registro, con pagine timbrate e numerate, su cui annotare gli interventi di disinfezione effettuati sugli automezzi: data, targa automezzo, operatore, tipologia di disinfezione
1. *sanificazione e disinfezione periodica:* attività di pulizia più profonda con cadenza almeno settimanale
 2. *sanificazione e disinfezione straordinaria:* a seguito di trasporto di pazienti affetti da malattie infettive e diffuse



CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Regionale Calabria
Direzione Sanitaria

Farmaci in deposito

- **un medico** deve assumersi la responsabilità della conservazione corretta dei farmaci ed è responsabile del controllo delle date di scadenza
- predisporre registro, con pagine timbrate e numerate per l'inventario (carico e scarico dei farmaci, anche ai fini della tracciabilità)
- il farmaco deve essere conservato in luogo dedicato non umido e pulito. con temperatura non superiore ai 25°– 30° C
- *i farmaci che devono essere conservati a temperature comprese tra i 2°- 8° C devono essere riposti in idoneo frigorifero a temperatura registrata e controllata. Per eventuale trasporto, per breve periodo, utilizzare borse termiche*
- la data di scadenza si riferisce alla confezione integra
- custodire il medicinale nella confezione originale
- gettare i farmaci scaduti esclusivamente negli appositi contenitori
- *i farmaci scaduti devono essere scaricati dal registro e custoditi separatamente, fino al momento in cui avverrà la definitiva rimozione, con scritta ben evidente "in attesa di smaltimento"*

Farmaci in ambulanza

- **il frigorifero a temperatura registrata e controllata** deve essere in dotazione alle ambulanze per la conservazione dei farmaci (per es. adrenalina- flectadol)

Nella stipula delle convenzioni deve essere previsto che:

- le attività di Direzione e di Responsabilità del Servizio siano ascritte alla Direzione Sanitaria dell' A.S.P. o ad altra Unità Operativa delegata
- la CRI indichi un proprio responsabile che vigili sul corretto adempimento degli obblighi previsti dalla convenzione
- il personale della CRI, nell'espletamento del servizio, si attenga alle norme di comportamento previste dai regolamenti CRI, alle linee guida ed alle procedure emanate dai Responsabili A.S.P.
- la programmazione e la verifica della formazione del personale, in ottemperanza delle Linee Guida Nazionali e della Regione Calabria, siano a cura dell' A.S.P.
- i farmaci e tutti i presidi sanitari di consumo siano forniti dall' A.S.P.



CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Regionale Calabria
Direzione Sanitaria

Adempimenti per la corretta esecuzione del servizio

- i componenti dell'equipaggio, ognuno in relazione al proprio ruolo, sono responsabili dell'efficienza del mezzo di soccorso
- il veicolo di soccorso deve essere mantenuto sempre in efficienza in quanto a meccanica (autista), apparecchiature ed attrezzature medicali (infermiere e medico) e deve essere verificato ad ogni cambio turno
- *ad inizio turno verificare*
automezzo, dotazioni, attrezzature, presenza dei Dispositivi di Protezione Individuale, compilare check list
- *a fine turno segnalare*
guasti automezzo, anomalie apparecchiature, mancanza materiale check list

I Mezzi di Soccorso

devono avere le caratteristiche costruttive, tecniche e di allestimento previste da:

- Testo Unico delle norme di Circolazione dei Veicoli CRI, approvato con O.C. n. 345/10 del 06/07/2010
- Decreto Ministero dei Trasporti 17.12.1987 n. 553
- Direttive e Circolari emanate dalla CRI
- Disposizioni legislative e regolamentari vigenti in ambito nazionale e regionale
- Protocolli convenzionali stipulati con l'A.S.P.

Ulteriori obblighi:

- frigorifero a temperatura registrata e controllata per la conservazione dei farmaci
- gli effetti lettereschi, i materassini per barella autocaricante ed i rivestimenti dei posti di seduta devono avere il marchio "ignifugo"
- diario per la registrazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'automezzo e delle apparecchiature medicali
- diario per la registrazione degli interventi periodici di sanificazione e disinfezione
- contenitore rifiuti speciali con indicazione della targa autoveicolo e della data di inizio utilizzo
- contenitore per la raccolta di aghi usati e taglienti con indicazione della targa autoveicolo e della data di inizio utilizzo



CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Regionale Calabria
Direzione Sanitaria

Riferimenti normativi e bibliografia essenziale

- D.M.T. n° 553 del 17/12/1987 G.U. n° 13 del 18/01/1988 "Normativa tecnica e amministrativa relativa alle autoambulanze"
- D.M.T. n° 487 del 20/11/1997 G.U. n° 14 del 19/01/1998 "Regolamento recante la normativa tecnica ed amministrativa relativa alle autoambulanze di soccorso per esigenze speciali"
- D.M.T. n° 137 del 01/09/2009 G.U. n° 225 del 28/09/2009 "Regolamento recante disposizioni in materia di immatricolazione ed uso delle autoambulanze"
- Testo Unico delle norme di circolazione dei Veicoli CRI, approvato con O.C. n. 345/10 del 06.07.2010
- Direttiva 03/2010 prot.71309 del 25.10.2010 Dipartimento RUO – Ufficio Prevenzione e Protezione con allegati : gestione delle bombole di O₂ – gestione dei dispositivi di protezione individuale
- Regolamento di Gestione della Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro (Delibera CRI n. 74 del 19.07.08)
- Legge n.120 del 04.03.2001 "Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero "
- Conferenza Stato-Regioni: seduta del 22 maggio 2003, Repertorio Atti 1711 "Linee Guida su formazione, aggiornamento e addestramento permanente del personale operante nel sistema emergenza/urgenza"
- D.P.R. del 27/03/1992 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli assistenza sanitaria di emergenza"
- Linee Guida Nazionali n°1/96 in applicazione del D.P.R. del 27/03/1992 (G.U. n° 114 del 17/5/1996)
- D. lgs. n° 475 del 04/12/1992 "Attuazione della Direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21/12/1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relativi ai dispositivi di protezione individuale (G.U. n° 289 suppl. ord. del 09/12/1992)
- D. lgs. n° 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo n°1 della Legge n° 123 del 03/08/2007 in materia della tutela della salute nei luoghi di lavoro"
- Ministero della Salute, Commissione Nazionale AIDS "Linee Guida di comportamento per gli operatori sanitari per il controllo delle infezioni da HIV e di altri patogeni trasmissibili per via ematica"
- Ministero della Salute Circolare n° 8 del 30/01/1988 "Lotta contro le infezioni ospedaliere: la sorveglianza"
- Manuale per gli operatori dei mezzi di soccorso: controllo, verifica e procedure di pulizia e disinfezione del mezzo di soccorso (Coordinamento dei Responsabili dei Servizi 118 della Liguria)
- Guida pratica per i soccorritori delle associazioni convenzionate per il soccorso con il Servizio 118 (autori Martini, Pierucci, Sestili, Marrazzo)



CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Regionale Calabria
Direzione Sanitaria

Direttiva Raccolta Conservazione Trasporto Sangue

- Le attività relative alla raccolta del sangue devono essere regolarmente autorizzate ed accreditate secondo le modalità previste dalla Regione
- E' prevista per legge la nomina di una "persona responsabile", con laurea in medicina e chirurgia ed adeguata esperienza maturata nella disciplina trasfusionale, che possa garantire la corretta raccolta e distribuzione di ciascuna unità di sangue in conformità alle norme vigenti
- Il mezzo di trasporto del sangue deve essere conforme al D.M. in materia
- Ciascuna unità di sangue o di emocomponenti raccolta, controllata, lavorata, conservata, rilasciata, distribuita ed assegnata deve essere assicurata dalla tracciabilità del percorso dal donatore al ricevente (compresa la temperatura)
- Le strutture trasfusionali e di conseguenza anche i centri di raccolta devono dotarsi di un sistema di qualità (protocolli, linee guida)
- Il sangue intero prelevato utilizzando materiale sterile e sacche regolarmente autorizzate, deve essere conservato in frigoemoteca ad una temperatura di 4°C (+ 0 - 2° C) per un periodo di tempo adeguato al tipo di anticoagulante-conservante impiegato, che deve essere in ogni caso definito sulla base della sopravvivenza post trasfusionale delle emazie uguale o superiore al 75% a 24 ore; nel caso in cui l'unità di sangue intero debba essere utilizzata per la preparazione di concentrati piastrinici, la sacca deve essere mantenuta a 22° C (+ 0 - 2° C) per il tempo strettamente necessario
- Il sangue deve essere riposto durante la raccolta in adeguati frigoriferi e trasportato al Servizio Trasfusionale con quello stesso frigorifero o con adatti contenitori. Sia il frigo presente nella raccolta che il contenitore usato per il trasporto devono essere dotati di quei sistemi che consentono la completa tracciabilità del percorso delle sacche (termoregolatori o sistemi di rilevamento della temperatura delle singole sacche) e sistemi di allarme

Riferimenti normativi

- Delibera Giunta Regionale Calabria n° 327 del 24.04.2008 "Riorganizzazione regionale del settore trasfusionale ai sensi della Legge 21.10.2005 n° 219"
- Delibera Giunta Regionale Calabria n° 290 del 25.03.2010 "Approvazione schema tipo di convenzione tra la Regione Calabria e le associazioni e federazioni dei Donatori volontari di sangue ai sensi dell'art. 6 della Legge 219/2005"
- Decreto 9 settembre 2008 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Regolamentazione degli autoveicoli destinati al trasporto di plasma"
- Legge 219 del 21.10.2005 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati"
- Decreto Ministero della Salute del 03.03.2005 "Caratteristiche e modalità per la donazione del sangue e di emocomponenti"
- D. lgs. n° 261 del 20.12.2007 "Raccolta e controllo del sangue umano e dei suoi componenti"



CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Regionale Calabria
Direzione Sanitaria

DOTAZIONI ABZ TRASPORTO

- apparato radio o telefono cellulare
- sistema aerazione, ventilazione, riscaldamento
- 2 attacchi coassiali 12V e batteria supplementare
- faro estraibile
- estintore
- kit da scasso, guanti da lavoro, forbice-cesoia multiuso, elmetti di protezione
- guanti monouso, maschere FFP2, camici, cappelli e lenzuolini monouso
- occhiali/visiere di protezione
- supporto porta flebo
- bombola di ossigeno litri 10 con riduttore di pressione, manometro con due attacchi di ossigeno a parete con flussometro
- bombola ossigeno portatile litri 3 con manometro e riduttore di pressione
- pallone AMBU con maschere adulti/pediatriche
- cannule orofaringee
- maschere a percentuale variabile di ossigeno
- saturimetro
- aspiratore di secreti con sondini
- defibrillatore
- sfigmomanometro e fonendoscopio
- barella autocaricante con cinghie
- materasso barella con marchio "ignifugo"
- barella cucchiaio con cinghie
- telo da trasporto
- sedia portantina
- tavola spinale con fermacapo e cinghie ragno
- dispositivo di estricazione
- collari cervicali
- steccobende
- teli termoisolanti
- coperte e lenzuola di ricambio
- padella e pappagallo
- disinfettante cute
- kit medicazione
- disinfettante e detergente per superfici ed attrezzature sanitarie
- laccio da emostasi, pinza klemmer, forbice
- contenitore aghi usati con targa ambulanza
- contenitore rifiuti sanitari con targa ambulanza
- registro degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria dell'ABZ e delle apparecchiature sanitarie
- registro degli interventi di sanificazione e disinfezione ABZ
- check list ABZ



CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Regionale Calabria
Direzione Sanitaria

DOTAZIONI ABZ SOCCORSO

- apparato radio, telefono cellulare, GPS
- impianti di climatizzazione separati per vano guida e per vano sanitario
- 3 attacchi coassiali 12V e batteria supplementare
- supporto per culla termica
- faro estraibile
- 2 estintori da Kg. 3 uno per vano guida, uno per vano sanitario
- kit da scasso, guanti da lavoro, forbice-cesoia multiuso
- 4 caschi antinfortunistici con fonte di illuminazione autonoma
- guanti monouso, maschere FFP2, camici, cappelli e lenzuolini monouso
- occhiali/visiere di protezione
- supporto porta flebo
- respiratore polmonare
- 2 bombole di ossigeno litri 7 con riduttore di pressione, manometro con due attacchi di ossigeno a parete con flussometro
- bombola ossigeno portatile litri 3 con manometro, riduttore di pressione e sacca
- pallone AMBU con maschere adulti/pediatriche
- cannule orofaringee
- maschere a percentuale variabile di ossigeno
- saturimetro
- aspiratore di secreti fisso e portatile con sondini
- cardiodefibrillatore semiautomatico con 12 derivazioni, portatile, con stampante per ECG
- sfigmomanometro e fonendoscopio
- frigorifero per conservazione farmaci
- barella autocaricante con cinghie
- materasso barella con marchio " ignifugo "
- barella cucchiaio con cinghie
- telo da trasporto
- sedia portantina
- tavola spinale con fermacapo e cinghie ragno
- dispositivo di estricazione
- collari cervicali
- steccobende
- materasso a depressione
- teli termoisolanti
- telini ustionati
- coperte e lenzuola di ricambio
- padella e pappagallo
- disinfettante cute
- kit medicazione
- disinfettante e detergente per superfici ed attrezzature sanitarie
- laccio da emostasi, pinza klemmer, forbice di Robin
- contenitore aghi usati con targa ambulanza
- contenitore rifiuti sanitari con targa ambulanza
- registro degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria dell'ABZ e delle apparecchiature sanitarie
- registro degli interventi di sanificazione e disinfezione ABZ
- check list ABZ

Catanzaro, lì 30.09.2011

DIREZIONE SANITARIA

Prot.

Ai Commissari e Responsabili Amministrativi
Comitati Provinciali e Locali

All.

Ai Vertici Regionali delle Componenti
Volontaristiche e, per il loro tramite, ai Vertici
Provinciali e Locali

Oggetto: **manutenzione e controlli di
funzionalità dei dispositivi medici**

e, p.c. Commissario Regionale

Direttore Regionale

LORO SEDI

Con la Direttiva inerente la "Gestione delle ABZ" in precedenza emanata, si richiamava l'attenzione sulla necessità di provvedere alla regolare manutenzione dei dispositivi medici per garantire la sicurezza degli operatori e dei pazienti.

L'attività manutentiva deve essere effettuata da personale qualificato, specializzato nel settore, e deve tenere in debita considerazione tutte le indicazioni fornite dal fabbricante a corredo dell'apparecchiatura sanitaria (libretto di istruzioni e modalità d'uso).

Ciò posto, è indispensabile che i Comitati (Commissari o Responsabili Amministrativi) predispongano un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria, affidandosi a società/aziende specializzate, che preveda la verifica di sicurezza elettrica e le prove di funzionamento di tutte le apparecchiature sanitarie utilizzate in condizioni critiche (per es. ventilatori polmonari, pompe di infusione, defibrillatori).

Al riguardo, si precisa che gli impianti di distribuzione dei gas medicinali (ossigeno) sono considerati dispositivi medici e come tali oggetto di adeguata manutenzione e verifica di funzionalità per non compromettere la sicurezza dei pazienti a causa dell'interruzione della disponibilità di gas medicale dovuta ad ostruzione dell'impianto e/o contaminazione del gas durante il percorso dallo stoccaggio (bombola) al punto di utilizzo.

Si resta in attesa di assicurazione, **in forma scritta**, delle determinazioni adottate al riguardo.

Cordiali saluti

*Il Direttore Sanitario
Dott. Ugo Ruggiero*



CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Regionale Calabria
Direzione Sanitaria

PIANO DI IGIENE AMBULANZE

AD INIZIO TURNO	SCOPATURA PAVIMENTI	SCOPA + PALETTA + GUANTI MONOUSO
	DETERSIONE/DISINFEZIONE PARETI, ACCESSORI, MANIGLIE, BARELLA	DISINFETTANTE A BASE DI CLORODERIVATI + PANNO MONOUSO + GUANTI MONOUSO
	DETERSIONE/DISINFEZIONE PAVIMENTI	DISINFETTANTE A BASE DI CLORODERIVATI + MOP + DUE SECCHI + GUANTI MONOUSO
	DETERSIONE/DISINFEZIONE MANI	DISINFETTANTE DETERGENTE

TERMINATO IL TRASPORTO	DETERSIONE/DISINFEZIONE DELLE COSE VENUTE A CONTATTO CON IL PAZIENTE	DISINFETTANTE A BASE DI CLORODERIVATI + PANNO MONOUSO
	DETERSIONE/DISINFEZIONE MANI	DISINFETTANTE DETERGENTE

IN CASO DI RIFIUTO BIOLOGICO	DECONTAMINAZIONE DIRETTAMENTE SU MATERIALE ORGANICO	DISINFETTANTE PURO, LASCIARE AGIRE 10 MINUTI E SMALTIRE CON PANNO MONOUSO IN HALIPACK
	DETERSIONE/DISINFEZIONE COME AD INIZIO TURNO	
	DETERSIONE/DISINFEZIONE MANI	DISINFETTANTE DETERGENTE

QUINDICINALE	SVUOTAMENTO COMPLETO ABZ	
	SCOPATURA PAVIMENTI	SCOPA + PALETTA + GUANTI MONOUSO
	DETERSIONE/DISINFEZIONE DI TUTTE LE SUPERFICI	DISINFETTANTE A BASE DI CLORODERIVATI + PANNO MONOUSO + GUANTI MONOUSO
	DETERSIONE/DISINFEZIONE PAVIMENTI	DISINFETTANTE A BASE DI CLORODERIVATI + MOP + DUE SECCHI + GUANTI MONOUSO
	DETERSIONE VETRI E VANO GUIDA	SPRAY PULITORE A BASE AMMONIACALE + PANNO MONOUSO
	DETERSIONE/DISINFEZIONE MANI	DISINFETTANTE DETERGENTE

IL DISINFETTANTE A BASE DI CLORODERIVATI DEVE ESSERE DILUITO ED UTILIZZATO SEGUENDO LE ISTRUZIONI DEL PRODUTTORE

UTILIZZARE OCCHIALI PROTETTIVI E CAMICI DI PROTEZIONE MONOUSO

ESEGUIRE TALI PROCEDURE IN AMBIENTE VENTILATO



Catanzaro, lì 23.04.2014

DIREZIONE SANITARIA

Prot. 995/23

All. 1

Oggetto: RESPONSABILE SANITARIO

Presidenti/Commissari Comitati Provinciali e Locali
Delegato Tecnico Regionale AREA I
e, p.c. Presidente Regionale
Direttore Regionale
Capo Dipartimento A.S.S.O.EV.
Direttore Sanitario Nazionale

Si richiama l'attenzione sull'osservanza degli obblighi normativi e di legge riportati nelle Direttive, trasmesse in precedenza dalla Direzione Sanitaria Regionale, relative a:

- gestione servizio trasporto infermi
- gestione farmaci e presidi sanitari
- gestione delle ABZ
- gestione dei DPI
- gestione delle bombole di ossigeno
- igiene delle ABZ
- dotazioni delle ABZ di soccorso e di trasporto
- manutenzione e controlli di funzionalità dei dispositivi medici e degli impianti di distribuzione dei gas medicinali
- raccolta, conservazione, trasporto sangue
- conservazione e deposito di alimenti

Tanto premesso, si invitano le SS. LL. a voler individuare un Medico, tra i Volontari, che possa svolgere le Funzioni di Responsabile delle Attività Sanitarie.

La nomina di un Medico che si assume la responsabilità sanitaria è indispensabile, non solo per legge, ma anche per attuare la costante ed assidua vigilanza sull'applicazione ed il rispetto delle Direttive, visionabili e scaricabili dal sito CRI regionale, e delle ulteriori Disposizioni che le SS. LL. riterranno di impartire, per rendere sempre più efficienti ed efficaci i Servizi Sanitari.

L'allegato *Schema delle Funzioni*, appositamente predisposto, definisce i compiti che il Medico deve svolgere, a seguito di Ordinanza Presidenziale di nomina, dopo essersi impegnato ad accettare l'incarico apponendo, in calce al medesimo, la firma e la data.

Si ringrazia per la collaborazione e si resta in attesa di ricevere, nel più breve tempo possibile, copia dell' Ordinanza di nomina unitamente allo *Schema delle Funzioni* che ne forma parte integrante, debitamente firmato.

Cordiali saluti

Il Direttore Sanitario
Dott. Ugo Ruggiero

Via D. Milelli, 46 88100 Catanzaro
Tel. 0961722788
Fax 0961489441
ugo.ruggiero@cri.it



CROCE ROSSA ITALIANA
Direzione Sanitaria Regionale Calabria

RESPONSABILE SANITARIO

FUNZIONI da svolgere sulle Attività Sanitarie del Comitato Provinciale/Locale

di..... e delle Sedi CRI afferenti:

- organizzazione tecnico-funzionale, coordinamento, supervisione, vigilanza: coordinamento di tutte le professionalità operanti nei servizi sanitari
predisposizione delle *check list* e dei *protocolli operativi*

Servizio Trasporto Infermi verifica:

- a) procedure di pulizia, sanificazione e disinfezione ABZ
- b) attrezzature e materiale sanitario
- c) efficienza e manutenzione apparecchiature medicali secondo "manuale d'uso"
- d) gestione delle bombole di ossigeno
- e) gestione farmaci in ABZ e nei depositi (scadenze, ambienti, temperature di conservazione)
- f) esecuzione procedure di verifica ABZ, ai sensi T.U. CRI e normative vigenti

Personale dei Servizi Sanitari (dipendente-volontario) vigila:

- a) sul possesso dei titoli formativi necessari per legge
- b) sull'utilizzo della divisa, dei DPI e del badge d'identificazione personale
- c) sulla coerente e funzionale predisposizione dei turni in relazione al servizio

Rapporti con il Presidente ed il Direttore Sanitario Regionale:

- a) garantisce l'applicazione delle *buone prassi*, delle Direttive e delle Ordinanze
- b) redige un report trimestrale sull'andamento delle attività sanitarie
- c) relaziona su inefficienze e criticità
- d) collabora alla raccolta dei dati sanitari a fini statistici
- e) presta consulenza e collaborazione per il costante miglioramento della *Qualità*

L'incarico fiduciario è svolto a titolo volontaristico e gratuito, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lettera b dello Statuto CRI (D.P.C.M. 97/2005). Non derivano oneri aggiuntivi a carico dei bilanci dei Comitati, fatti salvi i rimborsi delle spese effettivamente sostenute per l'esercizio della collaborazione qualora autorizzate preventivamente, secondo la normativa vigente.

DATA E FIRMA PER ACCETTAZIONE DELL' INCARICO



Catanzaro, lì 18.01.2012

DIREZIONE SANITARIA

Prot. 121/12

All.

Oggetto: **Direttive Direzione Sanitaria**

Commissari e Responsabili Amministrativi
Comitati Provinciali e Locali
e, per il loro tramite, ai Responsabili Sanitari della Provincia di
Catanzaro, Reggio Calabria, Cosenza, Vibo Valenzia
Vertici Regionali delle Componenti Volontaristiche e, per
il loro tramite, Vertici Provinciali e Locali
e, p.c. Commissario Regionale
Direttore Regionale
Direttore Sanitario Nazionale
Capo Dipartimento A.S.S.O.EV.

Si richiama l'attenzione sull'osservanza degli obblighi normativi e di legge riportati nelle Direttive e Circolari, emanate e trasmesse dalla Direzione Sanitaria Regionale, relative a:

- gestione servizio trasporto infermi
- gestione farmaci e presidi sanitari
- gestione delle ABZ
- gestione dei DPI
- gestione delle bombole di ossigeno
- igiene delle ABZ
- dotazioni delle ABZ di soccorso e di trasporto
- manutenzione e controlli di funzionalità dei dispositivi medici e degli impianti di distribuzione dei gas medicinali
- raccolta, conservazione, trasporto sangue

Si raccomanda di esigere la scrupolosa osservanza, da parte degli equipaggi, delle disposizioni del Testo Unico delle norme di circolazione dei veicoli CRI e la puntuale compilazione della modulistica prevista, preventivamente predisposta dai Comitati Provinciali e Locali, ivi comprese la *check list dell'efficienza meccanica* e la *check list della dotazione sanitaria dell'ABZ*.

Si rappresenta, ancora una volta, alle SS.LL. la necessità di una costante ed assidua vigilanza sul rispetto delle Direttive e Circolari sopra richiamate, visionabili e scaricabili anche dal sito regionale, per rendere efficienti ed efficaci i servizi sanitari e per garantire la tutela degli utenti, del personale dipendente/volontario e della CRI.

La documentazione scritta relativa all'esecuzione delle procedure previste consente di dimostrare, in ogni momento ed in ogni sede, la correttezza del proprio operato e di evitare di incorrere in sanzioni, per attribuzione di responsabilità personale, in ambito amministrativo, civile e penale.

Cordiali saluti

Il Direttore Sanitario
Dott. Ugo Ruggiero